
ATENEIO

Anche a Udine la notte europea dei ricercatori

La "Notte europea dei ricercatori" sbarcherà a Udine, Gorizia e Nova Gorica. L'iniziativa, promossa dalla Commissione europea, si svolge ogni anno in diverse città per avvicinare la ricerca al grande pubblico e ai giovani. L'ingresso delle tre città nella "Notte europea dei ricercatori", in programma il 23 settembre, è stato reso possibile dal progetto "Rebound, Researchers on the boundary" ideato dall'università di Udine con l'ateneo di Nova Gorica, il consorzio Friuli innovazione e il Primorski Tehnološki Park.

Le piazze di Udine, Gorizia e Nova Gorica si preparano, dunque, a ospitare la scienza con esperimenti, incontri, conferenze, mostre, visite guidate e laboratori. Due gli eventi: nel centro di Udine saranno organizzate attività sulla scienza in cucina, virtuale e nel corpo; tra Gorizia e Nova Gorica, in piazza Transalpina, andrà in scena, invece, la "Notte senza confini" con attività legate alle scienze del vino, alle biotecnologie e alla chimica, al design negli aerei, a lingue, linguaggi e comunicazione. Nel corso della "Notte" udinese si svolgerà anche la finale locale di Start cup Fvg 2011, il premio dell'innovazione organizzata dall'ateneo friulano con la Fondazione Crup. «La Notte europea dei ricercatori, di cui l'università del Friuli è capofila, - spiega il rettore, Cristiana Compagno - vuole contaminare la scienza con la società e il mercato, unendo la dimensione internazionale a quella locale e creando uno spazio europeo per la conoscenza, la ricerca e l'innovazione al servizio del territorio».

«Siamo orgogliosi di organizzare la Notte europea dei ricercatori anche a Udine - aggiunge il direttore di Friuli Innovazione, Fabio Feruglio -, tanto più in gemellaggio con Gorizia e Nova Gorica. Riteniamo di fondamentale importanza iniziative capaci di accorciare le distanze tra mondo della ricerca e dell'impresa».